



UNIVERSITÀ
di CAMERINO

Oggetto: Regolamento per il funzionamento del Comitato Guida per la Parità di Genere.

IL RETTORE

- VISTO lo Statuto di Ateneo, emanato con DR n. 194 del 30 luglio 2012, modificato con decreto rettorale n. 179 del 18 settembre 2015, pubblicato sulla G.U.R.I. n. 236 del 10 ottobre 2015 ed entrato in vigore il 9 novembre 2015.
- TENUTO CONTO degli obiettivi previsti nell'ambito delle politiche di Parità di genere inclusi nel Piano strategico di ateneo 2024-2029;
- CONSIDERATA la necessità di definire le modalità di funzionamento del Comitato Guida per la Parità di Genere, che è l'organo di coordinamento e indirizzo del Sistema di Gestione per la Parità di Genere dell'Ateneo, istituito ai sensi della prassi di riferimento UNI/PdR 125:2022 con il compito di assicurare il monitoraggio e l'attuazione delle politiche di parità di genere, promuovere iniziative di miglioramento e garantire il raccordo con gli organi di governo dell'Ateneo.
- VISTA la delibera del Senato Accademico del 24 settembre 2025 con la quale lo stesso Senato Accademico ha approvato il testo del regolamento;
- VISTA la delibera del Consiglio di Amministrazione del 24 settembre 2025, con la quale lo stesso organo ha espresso un parere favorevole all'emanazione del nuovo regolamento;

DECRETA

L'emanazione del "Regolamento per il funzionamento del Comitato Guida per la Parità di Genere", allegato al presente decreto, di cui costituisce parte integrante.

Il nuovo Regolamento viene pubblicato sul sito istituzionale dell'Università di Camerino entro il primo giorno lavorativo successivo alla data di emanazione del presente decreto ed entra in vigore dalla stessa data.

IL RETTORE



Regolamento per il funzionamento del Comitato Guida per la Parità di Genere

Approvato dal Senato Accademico il 24 settembre 2025

Emanato con Decreto Rettorale del 1° ottobre 2025

Art. 1 – Finalità

Il Comitato Guida per la Parità di Genere (di seguito "Comitato") è l'organo di coordinamento e indirizzo del Sistema di Gestione per la Parità di Genere dell'Ateneo, istituito ai sensi della UNI/PdR 125:2022. Assicura il monitoraggio e l'attuazione delle politiche di parità di genere, promuove iniziative di miglioramento e garantisce il raccordo con gli organi di governo dell'Ateneo.

Art. 2 – Funzioni

Il Comitato:

- a) Formula proposte di aggiornamento delle politiche di parità di genere;
- b) Coordina le attività previste nel Piano Strategico per la parità di genere e nel Gender Equality Plan;
- c) Monitora i KPI e le azioni di miglioramento;
- d) Promuove iniziative di formazione e sensibilizzazione;
- e) Redige il rapporto annuale da sottoporre al Senato Accademico e al Consiglio di Amministrazione.



Art. 3 – Composizione e mandato

1. Il Comitato è nominato dal Rettore e composto da:
 - Prorettrice/Prorettore con delega alla Persona, Benessere e Opportunità (Presidente);
 - Delegata/o del Rettore alla Parità di Genere;
 - Presidente del Comitato Unico di Garanzia (CUG);
 - Direttore Generale;
 - Responsabile dell'Area Persone, Organizzazione e Sviluppo (APOS).
2. Il Comitato di avvale del lavoro istruttorio fornito dal Gruppo di Lavoro per la parità di genere, nominato dal Direttore Generale, che svolge funzione di presidio operativo delle attività finalizzate al rilascio della certificazione di genere UNI/PdR 125:2022, mettendo in atto dal punto di vista tecnico-amministrativo le determinazioni del Comitato Guida.
3. I componenti del Comitato guida restano in carica per tutta la durata del mandato del Rettore che li ha nominati e sono rinnovabili. La cessazione anticipata di un membro comporta la nomina di un sostituto entro 30 giorni.

Art. 4 – Convocazione delle sedute

1. Il Comitato si riunisce ordinariamente almeno tre volte l'anno e straordinariamente su richiesta del Presidente o di almeno un terzo dei componenti.
2. La convocazione, con ordine del giorno, è inviata dal Presidente almeno 5 giorni lavorativi prima della riunione, tramite posta elettronica istituzionale.

Art. 5 – Svolgimento delle sedute

1. Le riunioni si svolgono in presenza o in modalità telematica.



2. Per la validità della seduta è richiesta la presenza della maggioranza assoluta dei componenti.
3. Le decisioni sono assunte a maggioranza dei presenti; in caso di parità prevale il voto del Presidente.
4. È garantito che le riunioni siano programmate in fasce orarie compatibili con la conciliazione vita-lavoro.

Art. 7 – Verbali

1. Di ogni seduta è redatto verbale a cura del segretario verbalizzante, designato tra i componenti.
2. Dei verbali si prende atto nella seduta successiva e vengono archiviati presso l'Area Persone, Organizzazione e Sviluppo.

Art. 8 – Disposizioni finali

Il presente regolamento viene approvato ed eventualmente modificato dal Senato Accademico e viene emanato con decreto rettorale. Entra in vigore dalla data di pubblicazione dello stesso decreto.

=====